

**VERBALE DELLA  
COMMISSIONE SENATORIALE  
PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E TERZA MISSIONE  
SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2022**

Il giorno 16 dicembre 2022 alle ore 9.30, si riunisce, in modalità telematica, la Commissione Programmazione, sviluppo e terza missione.

Sono presenti sulla piattaforma Microsoft teams la Prof.ssa L. Ceci, la Prof.ssa V. Conte, il Prof. S. Giordani, il Prof. F. De Vivo, il Prof. P. Loreti (che entra in collegamento alle ore 10,00) il Prof. V. Atella (che entra in collegamento alle ore 10,00), il Prof. A. Porretta (che entra in collegamento alle ore 10,15), e la Dott.ssa B. Bitsch.

È altresì presente il Prof. L. Gnan.

Risultano assenti il Prof. C. Nucci, il Prof. T. Russo e la Si.gra D. Corrado.

Partecipano altresì alla adunanza: la Dott.ssa S. Pistoia, la Dott.ssa C. Gasparri e la Dott.ssa P. Calvitti che assume le funzioni di Segretario.

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Budget economico e degli investimenti e.f. 2023.
- 2) Varie, eventuali.

\*\*\*\*\*

In apertura della riunione la prof.ssa L. Ceci ringrazia l'Ufficio Ragioneria per il complesso lavoro svolto nella predisposizione del documento oggetto della discussione. Prima di passare a illustrare gli elementi salienti del Budget economico e degli investimenti e.f. 2023, segnala che è suo intento convocare con maggiore regolarità la Commissione al fine di offrire al plenum un contributo costruttivo sui vari aspetti che ne definiscono, sin dalla denominazione, i compiti: programmazione, sviluppo, terza missione.

La Prof.ssa Ceci pone quindi all'attenzione dei presenti alcuni aspetti del Budget economico e degli investimenti e.f. 2023, soffermandosi, in particolare, sugli elementi di variazione rispetto al 2022. A fronte della conferma degli stanziamenti 2022 nei principali settori strategici, l'Ateneo si trova ad affrontare le conseguenze dell'incremento dei costi dell'energia. Per l'energia elettrica si stima di dover sostenere maggiori costi per 2,7 milioni di euro in quanto dal 25 marzo 2022 Consip S.p.A. ha sospeso la possibilità delle PA di aderire alla convenzione Energia elettrica per la forte tensione sui mercati energetici generata dagli eventi geopolitici in corso. La previsione dell'incremento del prezzo del gas naturale comporta un incremento di 1,6



milioni di euro. La prof.ssa Ceci richiama l'attenzione sul fatto che tali incrementi riguardano tutti gli Atenei italiani e che, per questa ragione, la Crui ha chiesto un intervento straordinario al MUR e al MEF. Aggiunge che, nell'Ateneo di Roma Tor Vergata, sono stati in parte realizzati e sono in previsione interventi, mai effettuati in precedenza, per l'efficientamento energetico al fine di ridurre l'impatto dei rincari.

Un ulteriore incremento delle previsioni, rispetto allo scorso anno, riguarda i finanziamenti relativi al PNRR. Pur avendo grande rilievo sul piano della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, i finanziamenti derivanti dal PNRR non hanno impatto sul risultato d'esercizio 2023 in quanto i ricavi previsti – pari a euro 24.427.605 – sono stati allocati nelle corrispondenti voci di spesa senza prevederne un utile. Invariata risulta, nel budget, la previsione stimata per la contribuzione delle tasse da parte degli studenti.

La consistente variazione delle spese energetiche ha avuto un impatto sull'Indicatore della Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF), importante perché viene considerato ai fini della distribuzione del FFO. Questo è stimato, per il 2023, in 1,03, in decremento rispetto all'ultimo dato consolidato e pubblicato sul sito del MUR, relativo al 2021.

Sul piano degli investimenti la Prof.ssa Ceci richiama l'attenzione sull'affidamento di incarichi di progettazione, in vista della ripresa dei lavori sul nuovo corpus di aule d'Ateneo, sul Centro sportivo polivalente e dei nuovi lavori per la realizzazione dei parcheggi al PTV. L'impatto di questa voce sul budget economico è tuttavia totalmente neutralizzato dall'iscrizione della stessa nella voce di provento "Incrementi di immobilizzazione per lavori interne". Ricorda poi che nel Budget sono state inserite, in previsione, le risorse Giubileo 2025.

Al termine del suo intervento, la Prof.ssa Ceci dà la parola alla Dott.ssa S. Pistoia ringraziandola, a nome della Commissione, per il lavoro svolto. La Dott.ssa Pistoia evidenzia che, per quanto riguarda i costi energetici, nel Budget è stato stimato un costo di energia e di gas riferito all'ultima tariffa disponibile. Sottolinea che la stima del costo effettuata dall'Ateneo è in linea con le stime effettuate dagli altri Atenei e che anche la CRUI ha chiesto al Governo di intervenire per permettere alle Università di far fronte a questo incremento. La Dott.ssa Pistoia evidenzia che il patrimonio netto non vincolato che, alla chiusura dell'anno 2021, presentava una consistenza di 52 milioni di euro, dopo degli utilizzi previsti nel Budget economico e degli investimenti dell'anno 2022 (13,8 milioni di euro del Budget degli investimenti e di 2 milioni di euro del Budget economico) e del triennio 2023-2025 (complessivi euro 23 milioni per gli Investimenti e 6,7 milioni di euro per il Budget economico), alla fine del 2025 viene stimato in 6 milioni di euro. L'esatto ammontare dell'utilizzo 2022 sarà determinato ad aprile 2023 con l'approvazione del Bilancio di esercizio. A quella data il patrimonio netto non vincolato dovrebbe presentare una maggiore consistenza, considerando che gli investimenti previsti nell'anno 2022 sono stati realizzati solo in parte. Ricorda comunque che l'utilizzo delle risorse patrimoniali presuppone anche un'adeguata copertura finanziaria che assicuri la liquidazione degli stati di avanzamento lavori sugli investimenti realizzati. La Dott.ssa Pistoia fa anche presente che il Budget economico 2023 conferma lo stanziamento 2022 della ricerca scientifica di Ateneo e incrementa i costi di dottorato di ricerca per 1,2 milioni di euro.

Interviene il Prof. L. Gnan il quale, apprezzando i criteri prudenziali con i quali è stato redatto il bilancio, manifesta una forte preoccupazione in quanto l'Ateneo per due anni di seguito definisce una previsione di perdita, triplicata in quest'anno in previsione rispetto al Bilancio previsionale 2022. Sottolinea l'opportunità di intervenire, già in fase di previsione, per individuare strategie che evitino l'utilizzo di fondi non vincolati per coprire la perdita previsata. Si sofferma, in particolare, su due punti: 1) la perdita di 6,7 milioni deriva principalmente da un aumento del totale dei costi operativi di circa 35 milioni di euro a fronte di un non adeguato aumento dei proventi, per lo più legato a piani straordinari e progetti MUR PNRR, 2) la contrazione dei costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo con riduzione del salario anche nella componente del salario accessorio. Aggiunge che, nei costi per il personale, non è ancora computato l'impiego dei punti organico 2022, in quanto non ancora distribuiti. Ritiene quindi necessario, da una parte, evitare un bilancio previsionale in perdita e, dall'altra, individuare immediatamente quegli interventi che consentano di accrescere strutturalmente i proventi e di razionalizzare i costi e le spese in modo da evitare l'utilizzo di fondi non vincolati e di andare sotto il valore soglia di 1 dell'ISEF.

Prende la parola il Prof. F. De Vivo il quale fa notare come l'intero sistema universitario si trovi in grave difficoltà per l'incremento dei costi energetici e auspica che il Ministero possa intervenire per permettere agli Atenei di far fronte a queste spese impreviste garantendo il diritto allo studio e le opportunità di sviluppo della ricerca. Si dice inoltre certo che il Consiglio di Amministrazione valuterà attentamente specifici punti di criticità.

Interviene la Prof.ssa L. Ceci per sottolineare che, con ogni probabilità, l'ISEF subirà variazioni anche per altri Atenei in assenza di interventi da parte del MEF e del MUR. Avviandosi alla conclusione dell'incontro ribadisce l'opportunità di programmare riunioni più costanti della Commissione al fine di dare un contributo più efficace al plenum sui temi che la contraddistinguono.

Intervengono il Prof. V. Atella e il Prof. S. Giordano i quali si dichiarano d'accordo con quanto espresso dalla Prof.ssa L. Ceci sul ruolo che dovrà avere in futuro questa Commissione. In particolare, il Prof. Atella auspica che la Commissione venga informata in modo più tempestivo e puntuale sulle iniziative intraprese dalla governance in tema di investimenti e di attività di natura strutturale. Interviene la Prof.ssa V. Conte proponendo di avvalersi dell'attuale momento di passaggio di governance per ribadire che l'operatività delle Commissioni istruttorie e del Senato possa essere supportata dalla dirigenza in modo da essere sempre più efficace, tempestiva e soprattutto più collegiale.

Prende la parola la Dott.ssa B. Bitsch la quale rileva che, in merito ai costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo, vi è un leggerissimo incremento rispetto allo scorso anno pertanto ritiene che il Bilancio di previsione non preveda una politica di reclutamento e di aumento dell'organico. La Dott.ssa S. Pistoia rileva in proposito che all'Ufficio non sono arrivate informazioni in tal senso.

Non essendoci altri interventi, la Presidente ringrazia tutti i partecipanti e toglie la seduta alle ore 10,40.

IL SEGRETARIO

LA PRESIDENTE

Il verbale si compone di n. 4 fogli, incluso il presente.